

## UNA GIORNATA A ROSSANO

Una giornata ricca di storia, curiosità, da toccare con mano è stata quella vissuta lunedì 11 Aprile a Rossano Calabro presso la fabbrica e il museo della liquirizia.

Qui la famiglia Amarelli ha saputo trasformare sapientemente un prodotto unico legato al territorio: dal bastoncino di radice grezzo alle liquirizie pure o con violetta, menta e anice. Incisioni, documenti, attrezzi agricoli, foto d'epoca, oggetti di vita quotidiana, abiti d'epoca della famiglia si possono ammirare all'interno delle sale de museo. Nella prima galleria si racconta l'organizzazione, il procedimento e le prime confezioni. Nella seconda sala, invece, si raccontano l'evoluzione dell'energia elettrica, dai vecchi tralicci ai nuovi dispositivi. La fabbrica di liquirizia Amarelli è un esempio unico di impresa familiare che ha unito innovazione e tradizione. La pianta della liquirizia si trova in molti paesi, ma la migliore qualità è proprio in Calabria. Dopo la visita guidata, abbiamo lasciato la fabbrica per recarci al ristorante e dopo abbiamo visitato il paesino di Rossano. Nel centro storico siamo stati alla chiesa di San Marco che può essere paragonata per via del suo stile bizantino alla chiesa cattolica di stile. Di forma quadrata, con cupola centrale, la chiesa conserva al suo interno due affreschi bizantini, di cui uno raffigura una Madonna con il bambino. Subito dopo, abbiamo visitato il museo diocesano che conserva tra le tante testimonianze, il testo sacro della "codex purpureus", manoscritto greco del VI secolo, contenente i testi di Matteo e Marco. Poi abbiamo visitato la cattedrale di Maria Santissima Acheropita, costruita nell'XI secolo, principale monumento del paese. La chiesa è famosa per l'immagine della Madonna Acheropita, cioè non dipinta da mano umana. Mi ha sorpreso scoprire che in Calabria abbiamo opere così belle ed importanti, mi dispiace soltanto che sono poco valorizzate; meriterebbero molta più attenzione.

*Francesco Presentino* II B